

Un film per combattere l'anoressia

Pubblicato: Martedì 12 Gennaio 2010



Un film sull'anoressia **realizzato da due varesini**. Sono **Paolo Boriani** di Luvinata e **Marco Pozzi** di Venegono Superiore, che stanno realizzando **MalediMiele**, prodotto dalla neonata casa di produzione **3per**, fondata dai due insieme a **Riccardo Vitanza**. Le riprese dell'opera, che sarà **nei cinema durante il 2010**, sono terminate in questi giorni a Milano, approfittando delle vacanze natalizie della protagonista che ha 15 anni.

Il lungometraggio è dedicato a **uno dei problemi più temibili del mondo giovanile** e racconta la storia di Sara, un'adolescente che precipita nell'anoressia. **La protagonista è Benedetta Gargari**, giovanissima attrice emergente già protagonista di fiction TV di successo e di due film di Ferzan Ozpetek, **La Finestra di Fronte** e **Saturno Contro**. Tra gli altri protagonisti **Gian Marco Tognazzi**, **Sonia Bergamasco**, **Isa Barziza**.

“**Maledimiele** bandisce ogni compiacimento voyeuristico e prova ad accompagnare senza morbosità lo spettatore dentro la dimensione della malattia e a conoscere il mondo attraverso gli occhi di Sara – dice il regista **Marco Pozzi**, già autore della pellicola **Venti** e del documentario **Senza Tregua**



presentato al festival di Venezia del 2004 –. Il film vuole mettere in campo anche il vuoto esistenziale e **la difficoltà di comunicare all'interno della famiglia borghese**. L'importante presenza del personaggio di **Sara**, interpretata da **Benedetta Gargari**, aiuta lo spettatore a entrare in un immaginario che, lontano da stereotipi, conduce attraverso le immagini a un valore universale visibile che può far riflettere tutti indistintamente”.

“Il mio approccio all'argomento è stato molto lungo e impegnativo – prosegue Pozzi -. Non ho

raccontato il corpo che svanisce, **ma la dimensione psichica della malattia**, dove volevo accompagnare lo spettatore. È un mondo pieno di un immaginario immaginifico e sbagliato. Il problema era **tradurre in immagini quel mondo senza essere pedissequo**. Visivamente sarà un film forte grazie anche a una sceneggiatura di ferro”.

Nella scrittura del film, il regista e la cosceneggiatrice **Paola Rota** hanno studiato anche la malattia nel mondo del Web, dove l’anoressia ha trovato un forte terreno di diffusione: “Mi sono chiesto quanto trasportare dentro al film di queste ricerche – aggiunge il regista -. **Il mondo del web è presidiato da anoressici e bulimici**. Ci siamo finti anoressici, abbiamo visto il fenomeno dall’interno e abbiamo visto che è una componente fondamentale. **Non tenerne conto sarebbe stato da farisei**. A questi giovani il web serve per socializzare questo fenomeno: mentre prima gli anoressici erano isolati, ora trovano dove condividere la propria situazione e trovarne appoggio. Lo spettatore deve **aprire gli occhi su questo fenomeno**”.

MalediMiele è molto vicino anche a trovare una distribuzione nelle sale cinematografiche. “L’ideale sarebbe presentare il film in un **festival internazionale come quello di Cannes** – aggiungono **Marco Pozzi** e **Paolo Boriani**, 29 anni, che sul set ha coperto anche il ruolo aiuto regista -. È un film tutto su Sara, quasi come **Rosetta** dei Dardenne. Lei è stata in scena 40 giorni su 42 di riprese. **È a tutti gli effetti un film indipendente**, lontano dalle grandi produzioni, ma anche dai canoni televisivi. È un film a incastri molto particolare, **non la storia di un’anoressica ma sull’anoressia, su un’adolescente che si ammala di anoressia**, questa realtà che distrugge vite ed intere famiglie”.

Intanto è iniziato il montaggio del film. È già pronta una prima parte e nelle prossime settimane Pozzi **arriverà a un montaggio definitivo**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it